

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: Comune di San Giovanni
Lupatoto

Codice fiscale dell'Ente: 00360350235

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Claudia

Cognome:

Zanardi

Recapiti:

Indirizzo:

via Roma n. 18 - San Giovanni Lupatoto - VR

Telefono:

0458290248

Fax:

0459251163

Posta elettronica:

municipio@comunelupatoto.it; protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01, sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotate (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	03521030233	SGL MULTISERVIZI SRL	2005	100,00	trasporto e distribuzione del gas, ciclo dei rifiuti	SI	SI	NO	NO
Dir_2	03272140231	LUPATOTINA GAS E LUCE SRL	2002	100,00	vendita gas e energia elettrica	SI	NO	NO	NO
Dir_3	02969960232	FARMA.CO SRL	1999	60,00	vendita specialità medicinali, parafarmaceutici, distribuzione farmaci	SI	NO	NO	NO
Dir_4	04222030233	SO.LO.RI SPA	2013	0,20	liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate e attività connesse	NO	SI	NO	NO
Dir_5	03567090232	ACQUE VERONESE SCARL	2006	2,95	servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	04042120230	VIVERACQUA SCARL	2011	ACQUE VERONESI SCARL	2,95	0,55	attività a favore del soci, che gestiscono il servizio idrico integrato in diversi comuni appartenenti alla Regione Veneto, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quota di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

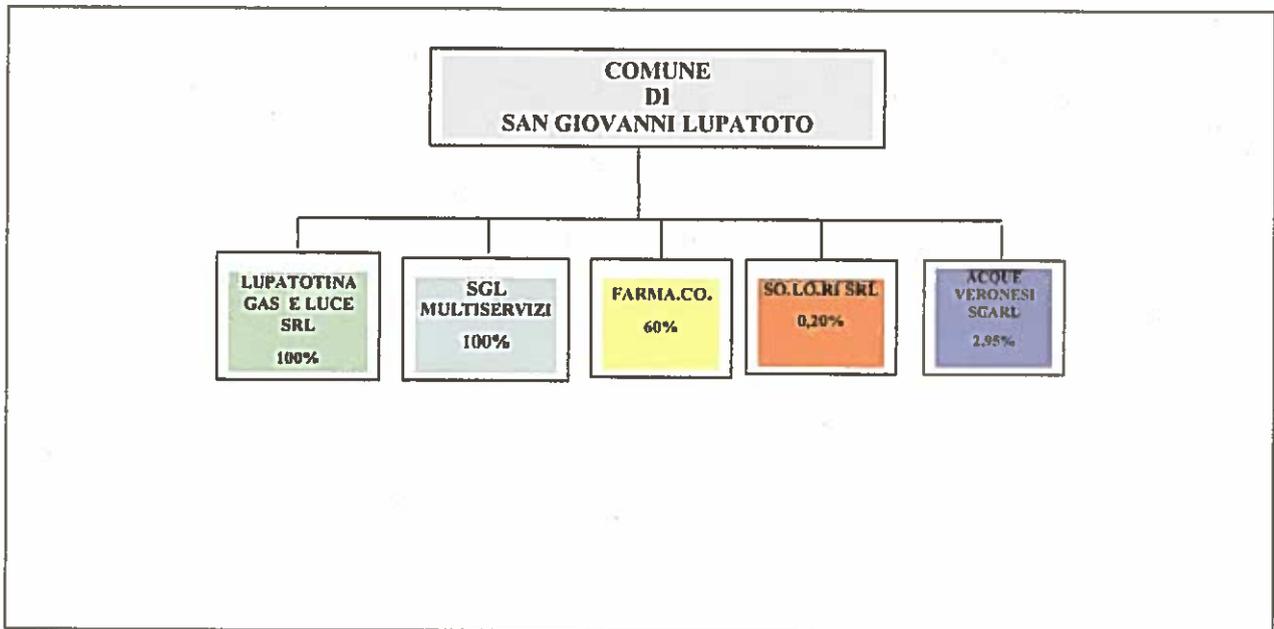
Colonna J: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trattasi di società in house, che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).
In particolare il mantenimento della partecipazione risulta necessario in quanto:
- la gestione del servizio rifiuti rientra nelle finalità istituzionali dell'Ente;
- la gestione del servizio tramite la società ha consentito nel corso degli anni il raggiungimento di un livello ottimale della raccolta differenziata, soddisfacendo, da un lato, le esigenze dell'utenza con il contenimento dei costi, e dall'altro permettendo al Comune la formulazione di un Piano Finanziario idoneo a mantenere sostanzialmente inalterate le tariffe senza rinunciare alla qualità del servizio.
La possibilità per gli enti locali di costituire (o detenere) partecipazioni in società in house è espressamente prevista dall'art. 113 TUEL e pertanto, attesa la natura di legge c.d. rinforzata del TUEL (le cui disposizioni non possono essere derogate da normative successive se non espressamente), la partecipazione del Comune di San Giovanni Lupatoto in detta società deve ritenersi pienamente ammissibile.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si specifica che l'attività svolta dalla società: - è qualificabile come «servizio di interesse generale» e, precisamente, considerati il carattere economico dell'attività e la sua erogazione dietro corrispettivo, di SIEG (servizi di interesse generale), categoria espressamente ricompresa dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP in quella più ampia di SIG (servizio di interesse generale) ai fini di cui all'art. 4, comma 2°, lett. a), del TUSP. Avuto riguardo alla nozione di SIG, di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) del TUSP, si evidenzia come l'elemento caratterizzante di tale tipologia di servizi vada identificato nell'assoggettamento dell'attività ad obblighi di servizio pubblico quale conseguenza del carattere generale dell'interesse che l'attività di vendita di gas mira a soddisfare. Tali obblighi di servizio pubblico, come precisato nel "Libro verde sui servizi di interesse generale" adottato con comunicazione COM (2003)270 del 21/5/2003, costituiscono la traduzione concreta di alcuni valori e obiettivi comunitari e si sostanziano in specifici requisiti imposti al fornitore del servizio, quali la garanzia dell'universalità, della continuità e della qualità del servizio, l'accessibilità delle tariffe e la tutela degli utenti e dei consumatori, nonché, eventualmente, tenuto conto del settore del gas, la garanzia della sicurezza in generale e di quella degli approvvigionamenti in particolare. L'assoggettamento dell'attività svolta dalla società ad obblighi di servizio pubblico trova avallò nella giurisprudenza della Corte Costituzionale, che nella sentenza 229/2013, ha tenuto ad evidenziare che "la definizione dei servizi di Interesse generale trova nella normativa dell'Unione europea i suoi fondamenti e (...), alla luce di esse, tali servizi corrispondono ad attività (anche commerciali) orientate al bene della collettività e pertanto vincolate a specifici obblighi di servizio pubblico da parte dell'autorità". Si evidenzia come il settore del gas naturale (e, dunque, tutte le attività relative a tale settore) sia assoggettato dalla normativa europea e da quella interna al tipo di obblighi di che trattasi.

Quanto alla prima, l'art. 3, n. 2, della direttiva europea 2009/73/CE stabilisce che "Nel pieno rispetto delle pertinenti disposizioni del trattato, in particolare dell'articolo 86, gli Stati membri possono, nell'interesse economico generale, imporre alle imprese che operano nel settore del gas obblighi relativi al servizio pubblico concernenti la sicurezza, compresa la sicurezza dell'approvvigionamento, la regolarità, la qualità e il prezzo delle forniture, nonché la tutela dell'ambiente, compresa l'efficienza energetica, l'energia da fonti rinnovabili e la protezione del clima". Relativamente alla seconda, l'art. 22 del D.Lgs. 164/2000, come modificato dal D.Lgs. 93/2011 di recepimento della direttiva europea del 2009, detti precisi obblighi relativi al servizio pubblico e alla tutela dei consumatori. In concreto si deve rilevare come gli obblighi di che trattasi abbiano trovato attuazione nello svolgimento dell'attività da parte di Lupatolina, ad esempio, nella previsione di tariffe di vendita calmierate rispetto ai prezzi di mercato e l'apertura di due sportelli discolpati nel territorio per l'assistenza agli utenti. In definitiva, relativamente ai limiti imposti dall'art. 4, comma 2, del TUSP, in ordine alle attività che, in via esclusiva, possono costituire oggetto di partecipazioni pubbliche, la società Lupatolina Gas e Luce risulta rispettosa dei dettami normativi. Ne consegue che, sotto tale profilo, l'Ente non è tenuto a procedere alla dismissione, fermo restando la possibilità di valutare l'opportunità di valorizzare la società anche mediante il coinvolgimento di partner privati. Per quanto riguarda il requisito previsto al comma 1 dell'art. 4 del citato decreto, la società da qua risulta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale. Ciò in quanto l'espletamento dell'attività economica, ferma la necessità di produrre utili e quindi un risultato economico positivo, si accompagna all'obiettivo di consentire al Comune l'ampliamento dei servizi nell'interesse della collettività. In altre parole, la Lupatolina Gas e Luce non persegue solamente il risultato economico, bensì anche l'interesse della comunità lupatolina, attraverso specifiche modalità di erogazione dei servizi che solitamente mancano nelle società private. Ci si riferisce, ad esempio, ai seguenti servizi: - sportello attivo sei giorni su sette, di cui una giornata con orario continuato, per le pratiche amministrative relative al gas; - servizio di "sportello a casa tua", particolarmente dedicato alle persone anziane e/o disabili o con difficoltà nel raggiungere lo sportello; - presenza di uno sportello gratuito di consulenza per utenze varie, attraverso il quale la società raccoglie le problematiche dei cittadini e si interfaccia con le aziende preposte es Acque Veronesi; - "accordo" con i servizi sociali del comune in base al quale non vengono chiusi per morosità i contatori di quegli utenti con importanti problemi socio-economici e per i quali i servizi sociali ne tengono monitorata la situazione anche con specifici contributi; - erogazione del "bonus gas" nel 2013 per circa 180.000 euro, ai cittadini più bisognosi del territorio lupatolino sulla base di un bando emanato e gestito dal Comune; mantenimento di tutte le utenze domestiche del servizio gas metano nel mercato tutelato, nonostante durante l'anno 2013 fosse presente l'opportunità per tutte le società di vendita di spostare le proprie utenze dal mercato tutelato a quello libero attraverso una semplice comunicazione inviata ai clienti.

Da ultimo, si evidenzia anche come, i risultati economici della commercializzazione del gas metano svolta dalla società, vengono immessi interamente nelle casse comunali al fine di essere ridistribuiti indirettamente ai cittadini ed alle imprese sotto forma di servizi pubblici (art. 3 della Carta dei servizi), consentendo inoltre di acquisire a bilancio comunale risorse finanziarie che consentono di realizzare altre attività, dirette a promuovere lo sviluppo economico e sociale della collettività locale, ovvero all'attuazione di scopi che, in base alle indicazioni utili, anche se non esaustive, dello Statuto comunale, rientrano nelle finalità istituzionali proprie.

Relativamente all'erogazione di energia elettrica, la società rivulenta l'acquisto e la vendita da fonti rinnovabili e idroelettrica e costituirà una

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	FARMA.CO SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	vendita specialità medicinali, parafarmaceutici, distribuzione farmaci	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La possibilità per i comuni di detenere partecipazioni in società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'art. 9, Legge 2 aprile 1968, n. 475. In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve pertanto ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il c.d. vincolo di scopo dettato dall'art. 4, comma 1°, TUSP: tanto nel caso in cui si volesse qualificare detto servizio quale servizio di interesse generale «tendenzialmente di rilevanza economica» (come ha avuto cura di precisare la Corte dei Conti-sez. contr. Marche, 7 agosto 2013, n. 57), quanto nel caso in cui si voglia caratterizzare lo stesso quale «modalità gestoria "in nome e per conto" del Servizio Sanitario Nazionale» e dunque «esercizio diretto di un servizio pubblico» (come invece di recente ribadito da Cons. Stato, 3 febbraio 2017, n. 474), «si tratta, comunque, di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali di un comune» (cfr. Corte dei Conti-sez. contr. Lombardia, 11 maggio 2016, n. 141, che ha così specificamente concluso sul punto con riferimento al vincolo precedentemente dettato in materia dall'art. 3, comma 27°, della legge n. 244 del 2007, ora ripreso dal comma 1° dell'art. 4 TUSP).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con deliberazione consiliare n. 32 del 14/11/2016 venne affidato in house alla società Solori il servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni per violazione al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative di competenza comunale e delle entrate patrimoniali ed assimilate, nonché approvata la relazione, redatta ai sensi del comma 20 dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, convertito dalla Legge 17/12/2012, n. 221, che dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento "in house" alla società. Con la stessa relazione sono state effettuate le valutazioni di convenienza dell'affidamento "in house" di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Con lo stesso provvedimento è stato altresì approvato lo schema di contratto di servizio, sottoscritto in data 03.08.2017 rep. 4507.

L'affidamento del servizio alla suddetta società si giustifica in base alle seguenti esigenze:

- ridurre sensibilmente i tempi per il recupero delle somme messe a ruolo;
- ridurre i residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario;
- aumentare la percentuale delle somme recuperate;
- avere un unico interlocutore e non vari concessionari secondo la competenza territoriale, con esperienza, professionalità e competenza, che operi o abbia operato per Comuni di ragguardevoli dimensioni;
- avere un monitoraggio costante sull'attività di riscossione coattiva e sulle modalità di applicazione delle procedure esecutive, oltre a consentire l'esercizio di un pieno e totale controllo di tutte le relative attività attraverso la partecipazione all'assemblea dei soci e al comitato di controllo;
- disporre di una società che gestisca il servizio di riscossione coattiva con sede ed uffici aperti al pubblico nel territorio comunale o nelle immediate vicinanze;
- ridurre i costi a carico dell'Ente e dei contribuenti per le operazioni di recupero, tenuto conto in particolare che il Comune aveva affidato in via sperimentale alla società Areariscossioni srl la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali con un aggio del 9% sulle somme riscosse ed un fisso a pratica di Euro 7,00=, mentre l'affidamento a So.Lo.Ri. Spa prevede il riconoscimento del solo aggio nella misura del 7,61% e nessun fisso a pratica (e risultando tale aggio inferiore anche a quello richiesto da Equitalia sui carichi fino al 2016, pari al 9% dai 1/1/2009 al 31/12/2012 e all'8% dal 1/1/2013 al 31/12/2015);
- abbassare il rischio di perdita delle somme affidate al recupero derivante dal possibile fallimento o bancarotta delle società private, rispetto, invece, ad una compagine pubblica, della quale si è detentori di una quota del capitale sociale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_5 (a)
Denominazione società partecipata: ACQUE VERONESI SCARL (b)
Tipo partecipazione: Diretta (c)
Attività svolta: servizio idrico integrato (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Acque Veronesi Scarl è stata costituita il 27 gennaio 2006 dai comuni e dalle società partecipate dagli Enti dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese allo scopo di dare attuazione al modello di gestione del servizio idrico integrato previsto dalla Legge Galli n. 36/1994 e s.m. La società è a partecipazione pubblica totalitaria in quanto, per espressa previsione statutaria, ne possono fare parte solo Enti pubblici o società di gestione totalmente pubbliche.

In data 4 febbraio 2006 la società ha ricevuto dall'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese) l'affidamento "in house" ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 267/00, della gestione del servizio idrico integrato sull'Area Veronese, con stipula del relativo contratto di servizio in data 15 febbraio 2006. La società:

- eroga servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali del Comune;
- è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	13,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro	
Costo del personale (f)	754,43
Compensi amministratori	10.970,00
Compensi componenti organo di controllo	33.593,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	302.974,00
2014	103.255,00
2013	29.868,00
2012	8.043,00
2011	41.301,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	4.624.088,00
2014	4.644.155,00
2013	4.653.317,00
FATTURATO MEDIO	4.640.520,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Quindi la stessa:
- è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2, lettera a), in quanto produce "servizi di Interesse generale" (lettera a);
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
a) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
b) vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a cinquecentomila euro e, sebbene (come sopra esposto) sia costituita per la gestione di servizi di interesse generale, non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio;
c) ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore.
- Il Comune di San Giovanni Lupatoto non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da SGL Multiservizi srl;
- non si ravvisa la possibilità di aggregare SGL Multiservizi ad altre società in cui il Comune di San Giovanni Lupatoto partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei;
- il contenimento dei costi di funzionamento è attuato dalla società in misura soddisfacente, come risulta dai piani finanziari approvati nel corso degli anni

Azioni da intraprendere:

Così come indicato nel programma amministrativo le società partecipate dal Comune sono un patrimonio pubblico, che deve essere valorizzato ed orientato al maggior rendimento gestionale e, se possibile, all'incremento di nuovi servizi rivolti ai lupatotini con costi inferiori a quelli standard

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	4

Costo del personale (f)	312.299,00
Compensi amministratori	22.138,00
Compensi componenti organo di controllo	20.985,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-117.646,00
2014	80.816,00
2013	82.534,00
2012	30.322,00
2011	113.688,00

FATTURATO	
2015	12.126.444,00
2014	12.276.332,00
2013	15.266.463,00
FATTURATO MEDIO	13.223.079,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società risponde altresì ai criteri di cui all'articolo 20 del TUSP in quanto:
 a) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
 b) vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro;
 c) ha chiuso con un utile quattro degli ultimi cinque esercizi (lettera e).
 Il Comune di San Giovanni Lupatoto non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lupatolina Gas e Luce srl;
 Non si ravvisa, oltre alla necessità, nemmeno la possibilità di aggregare la società ad altre società cui il Comune di San Giovanni Lupatoto partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei;

Azioni da intraprendere:

Dopo la scelta di integrare l'offerta di prodotti con l'energia elettrica, perché ritenuta necessaria al consolidamento sul territorio in un contesto di agguerrita concorrenza, la società deve tendere ad aumentare i volumi attraverso il presidio dei territori limitrofi. Ciò in considerazione del fatto che il mercato lupatotino risulta quasi saturo (oltre il 95% di utenza), ma soprattutto, in ragione dell'opportunità di creare relazioni con i comuni confinanti, senza contrazione dei costi di approvvigionamento.
 L'entrata di nuovi partner pubblici, seppure per piccole quote, può favorire azioni comuni e più incisive nell'erogazione dei servizi su un territorio più ampio, garantendo la possibilità di aumentare il personale, sia pure con un rapporto fatturato/costo del personale più favorevole dell'attuale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Costo del personale (f)	245.931,00
Componenti amministratori	5.459,00
Componenti componenti organo di controllo	8.426,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2013	139.172,00
2014	102.872,00
2015	109.428,00
2012	158.164,00
2011	207.933,00

FATTURATO	
2015	1.751.239,00
2014	1.659.463,00
2013	1.696.985,00
FATTURATO MEDIO	1.702.562,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 3:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Posto che le attività esercitate dalla società rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, TUSP, si rileva quanto segue con riferimento all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP in quanto:

- ha un numero di dipendenti superiore agli amministratori;
- vanta un bilancio solido ed un fatturato medio dell'ultimo triennio superiore a 500.000 euro;
- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi;
- il Comune di San Giovanni Lupatoto non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Farma Co;
- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che: (i) la società opera con costante attenzione al contenimento dei costi di gestione, verificatosi anche nell'ultimo esercizio preso a riferimento, nonostante il generale andamento negativo del ricavi del mercato farmaceutico dovuto alla peculiare situazione economica e normativa che detto settore sta attraversando;
- non si ravvisa nemmeno la possibilità di aggregare Farma.Co ad altre società cui il Comune di San Giovanni Lupatoto partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei.

Azioni da intraprendere:

Si evidenzia che recentemente, proprio in ragione della difficoltà della cessione delle quote ad un prezzo soddisfacente il Comune, con deliberazione del Commissario straordinario n. 60 del 17.03.2016 ha approvato un contratto di servizio con la società che ha introdotto previsioni in favore della collettività, quali ad esempio:

- attuazione di iniziative di informazione permanente relativamente a particolari patologie, nello specifico presso scuole, centri sociali, quartieri ed altri;
- mantenimento e/o miglioramento degli attuali standard di apertura oraria, in relazione alle esigenze della collettività, nel rispetto della normativa in materia vigente;
- promozione di progetti di consegna dei farmaci a domicilio in favore di specifiche categorie di cittadini particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare;
- realizzazione di una politica di prezzi al pubblico dei prodotti parafarmaceutici e, quando possibile, dei prodotti da banco, coerente con il fine di agevolare le fasce più deboli della popolazione, garantendo il miglior rapporto qualità-prezzo;
- individuazione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici da vendere in determinati periodi dell'anno a prezzi di particolare favore per l'utenza;
- periodica organizzazione di campagne di sensibilizzazione alla solidarietà quali il Banco farmaceutico;
- attività assistenziali-domiciliari anche in accordo con l'ULSS competente anche nel rispetto del criterio dell'auto sostenibilità economica;

L'attuazione di suddette previsioni determina una modifica del quadro di riferimento tale da giustificare una scelta di mantenere la maggioranza nella partecipazione pubblica della società, scelta che sarà valutata ed effettuata in occasione della nota di aggiornamento del D.U.P. vigente e di adozione dei provvedimenti conseguenti, tra cui in particolare quello di approvazione degli indirizzi alle società partecipate.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.475.506,00
Compensi amministratori	16.000,00
Compensi componenti organo di controllo	21.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	12.071,00
2014	6.675,00
2013	
2012	
2011	

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	4.307.108,00
2014	1.526.278,00
2013	
FATTURATO MEDIO	2.916.693,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/7/2016 l'ente ha acquisito numero 2 quote della società So.Lo.Ri Spa, interamente pubblica e che fa capo al Comune di Verona.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 14/11/2016 venne affidato in house alla società Solori il servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni per violazione al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative di competenza comunale e delle entrate patrimoniali ed assimilate, nonché approvata la relazione, redatta ai sensi del comma 20 dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, convertito dalla Legge 17/12/2012, n. 221, che dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento "in house" alla società. Con la stessa relazione sono state effettuate le valutazioni di convenienza dell'affidamento "in house" di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Con lo stesso provvedimento è stato altresì approvato lo schema di contratto di servizio, sottoscritto in data 03.08.2017 rep. 4507.

L'affidamento del servizio alla suddetta società si giustifica in base alle seguenti esigenze:

- ridurre sensibilmente i tempi per il recupero delle somme messe a ruolo;
- ridurre i residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario;
- aumentare la percentuale delle somme recuperate;
- avere un unico interlocutore e non vari concessionari secondo la competenza territoriale, con esperienza, professionalità e competenza, che operi o abbia operato per Comuni di ragguardevoli dimensioni;
- avere un monitoraggio costante sull'attività di riscossione coattiva e sulle modalità di applicazione delle procedure esecutive, oltre a consentire l'esercizio di un pieno e totale controllo di tutte le relative attività attraverso la partecipazione all'assemblea dei soci e al comitato di controllo;
- diaporria di una società che gestisca il servizio di riscossione coattiva con sede ed uffici aperti al pubblico nel territorio comunale o nelle immediate vicinanze;
- ridurre i costi a carico dell'Ente e dei contribuenti per le operazioni di recupero, tenuto conto in particolare che il Comune aveva affidato in via sperimentale alla società Arsanriscossioni srl la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali con un aggio del 9% sulle somme riscosse ed un fisso a pratica di Euro 7,00€, mentre l'affidamento a So.Lo.Ri.

Spa prevede il riconoscimento del solo aggio nella misura del 7,61% e nessun fisso a pratica (e risultando tale aggio inferiore anche a quello richiesto da Equitalia sui carichi fino al 2016, pari al 9% dal 1/1/2009 al 31/12/2012 e all'8% dal 1/1/2013 al 31/12/2015);

• abbassare il rischio di perdita delle somme affidate al recupero derivante dal possibile fallimento o bancarotta delle società private, rispetto, invece, ad una compagnia pubblica, della quale si è detentori di una quota del capitale sociale.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	276,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	3.806.592,00
2014	1.100.173,00
2013	2.584.858,00
2012	609.471,00
2011	450.261,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	16.332.927,00
Compensi amministratori	61.200,00
Compensi componenti organo di controllo	50.883,90

Importi in euro

FATTURATO	
2015	96.038.084,00
2014	92.246.684,00
2013	89.222.120,00
FATTURATO MEDIO	92.502.296,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

1. ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
2. vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro;
3. ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e). Il Comune di San Giovanni Lupatoto non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Acque Veronesi scari e non si ravvisa la possibilità di aggregare detta società ad altre società cui il Comune di San Giovanni Lupatoto partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir.1	SGL MULTISERVIZI SRL	Diretta	trasporto e distribuzione del gas, ciclo dei rifiuti	100,00	<p>Traffasi di società in house, che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). In particolare il mantenimento della partecipazione risulta necessario in quanto: - la gestione del servizio rifiuti rientra nelle finalità istituzionali dell'Ente;</p> <p>- la gestione del servizio tramite la società ha consentito nel corso degli anni il raggiungimento di un livello ottimale della raccolta differenziata, soddisfacendo, da un lato, le esigenze dell'utenza con il contenimento dei costi, e dall'altro permettendo al Comune la formulazione di un Piano Finanziario idoneo a mantenere sostanzialmente inalterate le tariffe senza rinunciare alla qualità del servizio. La possibilità per gli enti locali di costituire (o detenere) partecipazioni in società in house è espressamente prevista dall'art. 113 TUEL e pertanto, attesa la natura di legge c.d. rinforzata del TUEL (le cui disposizioni non possono essere derogate da normative successive se non espressamente), la partecipazione del Comune di San Giovanni Lupatoto in detta società deve ritenersi pienamente ammissibile. Quindi la stessa:</p> <p>- è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2, lettera a), in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a)); - risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto: a) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b)); b) vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a cinquecentomila euro e, sebbene (come sopra esposto) sia costituita per la gestione di servizi di interesse generale, non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio; c) ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore. - il Comune di San Giovanni Lupatoto non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da SGL Multiservizi srl.; - non si ravvisa la possibilità di aggregare SGL Multiservizi ad altre società in cui il Comune di San Giovanni Lupatoto partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei;</p> <p>- il contenimento dei costi di funzionamento è attuato dalla società in misura soddisfacente, come risulta dai piani finanziari approvati nel corso degli anni.</p> <p>Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.</p>

Dir_2	LUPATOTINA GAS E LUCE SRL	Diretta	vendita gas e energia elettrica	100,00	<p>Si specifica che l'attività svolta dalla società: - è qualificabile come «servizio di interesse generale» e, precisamente, considerati il carattere economico dell'attività e la sua erogazione dietro corrispettivo, di SIEG (servizi di interesse economico generale), categoria espressamente ricompresa dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP in quella più ampia di SIG (servizio di interesse generale) ai fini di cui all'art. 4, comma 2°, lett. a), del TUSP. Avuto riguardo alla nozione di SIG, di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) del TUSP, si evidenzia come l'elemento caratterizzante di tale tipologia di servizi vada identificato nell'assoggettamento dell'attività ad obblighi di servizio pubblico quale conseguenza del carattere generale dell'interesse che l'attività di vendita di gas mira a soddisfare. Tali obblighi di servizio pubblico, come precisato nel "Libro verde sui servizi di interesse generale" adottato con comunicazione COM (2003)270 del 21/5/2003, costituiscono la traduzione concreta di alcuni valori e obiettivi comunitari e si sostanziano in specifici requisiti imposti al fornitore del servizio, quali la garanzia dell'universalità, della continuità e della qualità del servizio, l'accessibilità delle tariffe, e la tutela degli utenti e dei consumatori, nonché, eventualmente, tenuto conto del settore del gas, la garanzia della sicurezza in generale e di quella degli approvvigionamenti in particolare. L'assoggettamento dell'attività svolta dalla società ad obblighi di servizio pubblico trova avallò nella giurisprudenza della Corte Costituzionale, che nella sentenza 229/2013, ha tenuto ad evidenziare che "la definizione dei servizi di interesse generale trova nella normativa dell'Unione europea i suoi fondamenti e (...), alla luce di esse, tali servizi corrispondono ad attività (anche commerciali) orientate al bene della collettività e pertanto vincolate a specifici obblighi di servizio pubblico da parte dell'autorità". Si evidenzia come il settore del gas naturale (e, dunque, tutte le attività relative a tale settore) sia assoggettato dalla normativa europea e da quella interna al tipo di obblighi di che trattasi.</p> <p>Quanto alla prima, l'art. 3, n. 2, della direttiva europea 2009/73/CE stabilisce che "Nel pieno rispetto delle pertinenti disposizioni del trattato, in particolare dell'articolo 86, gli Stati membri possono, nell'interesse economico generale, imporre alle imprese che operano nel settore del gas obblighi relativi al servizio pubblico concernenti la sicurezza, compresa la sicurezza dell'approvvigionamento, la regolarità, la qualità e il prezzo delle forniture, nonché la tutela dell'ambiente, compresa l'efficienza energetica, l'energia da fonti rinnovabili e la protezione del clima". Relativamente alla seconda, l'art. 22 del D.Lgs. 164/2000, come modificato dal D.Lgs. 93/2011 di recepimento della direttiva europea del 2009, detti precisi obblighi relativi al servizio pubblico e alla tutela dei consumatori. In concreto si deve rilevare come gli obblighi di che trattasi abbiano trovato attuazione nello svolgimento dell'attività da parte di Lupatolina, ad esempio, nella previsione di tariffe di vendita calmeriate rispetto ai prezzi di mercato e l'apertura di due sportelli discolpati nel territorio per l'assistenza agli utenti. In definitiva, relativamente ai limiti imposti dall'art. 4, comma 2, del TUSP, in ordine alle attività che, in via esclusiva, possono costituire oggetto di partecipazioni pubbliche, la società Lupatolina Gas e Luce risulta rispettosa dei dettami normativi. Ne consegue che, sotto tale profilo, l'Ente non è tenuto a procedere alla dismissione, fermo restando la possibilità di valutare l'opportunità di valorizzare la società anche mediante il coinvolgimento di partner privati. Per quanto riguarda il requisito previsto al comma 1 dell'art. 4 del citato decreto, la società da qua risulta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale. Ciò in quanto l'espletamento dell'attività economica, ferma la necessità di produrre utili e quindi un risultato economico positivo, si accompagna all'obiettivo di consentire al Comune l'ampliamento dei servizi nell'interesse della collettività. In altre parole, la Lupatolina Gas e Luce non persegue solamente il risultato economico, bensì anche l'interesse della comunità lupatolina, attraverso specifiche modalità di erogazione dei servizi che solitamente mancano nelle società private. Ci si riferisce, ad esempio, ai seguenti servizi: - sportello attivo sei giorni su sette, di cui una giornata con orario continuato, per le pratiche amministrative relative al gas; - servizio di "sportello a casa tua", particolarmente dedicato alle persone anziane e/o disabili o con difficoltà nel raggiungere lo sportello; - presenza di uno sportello gratuito di consulenza per utenze varie, attraverso il quale la società raccoglie le problematiche dei cittadini e si interfaccia con le aziende preposte es Acque Veronesi; - "accordo" con i servizi sociali del comune in base al quale non vengono chiusi per morosità i contatori di quegli utenti con importanti problemi socio-economici e per i quali i servizi sociali ne tengono monitorata la situazione anche con specifici contributi; - erogazione del "bonus gas" nel 2013 per circa 180.000 euro, ai cittadini più bisognosi del territorio lupatolino sulla base di un bando emanato e gestito dal Comune; mantenimento di tutte le utenze domestiche del servizio gas metano nel mercato tutelato, nonostante durante l'anno 2013 fosse presente l'opportunità per tutte le società di spostare le proprie utenze dal mercato tutelato a quello libero attraverso una semplice comunicazione inviata ai clienti.</p> <p>Da ultimo, si evidenzia anche come, i risultati economici della commercializzazione del gas metano svolta dalla società, vengono immessi interamente nelle casse comunali al fine di essere ridistribuiti indirettamente ai cittadini ed alle imprese sotto forma di servizi pubblici (art. 3 della Carta dei servizi), consentendo inoltre di acquisire a bilancio comunale risorse finanziarie che consentono di realizzare altre attività, dirette a promuovere lo sviluppo economico e sociale della collettività locale, ovvero all'attuazione di scopi che, in base alle indicazioni proprie.</p> <p>Relativamente all'erogazione di energia elettrica, la società privilegia l'acquisto e la vendita da fonti rinnovabili o idroelettrica e costituirà uno strumento indispensabile per la realizzazione di azioni volte a limitare l'inquinamento da riscaldamento attraverso la diffusione di impianti fotovoltaici.</p>
-------	------------------------------	---------	---------------------------------------	--------	--

Dir_3	FARMA.CO SRL	Diretta	60,00	<p>La possibilità per i comuni di detenere partecipazioni in società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'art. 9, Legge 2 aprile 1968, n. 475. In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve pertanto ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il c.d. vincolo di scopo dettato dall'art. 4, comma 1°, TUSP; tanto nel caso in cui si volesse qualificare detto servizio quale servizio di interesse generale «tendenzialmente di rilevanza economica» (come ha avuto cura di precisare la Corte dei Conti-sez. cont. Marche, 7 agosto 2013, n. 57), quanto nel caso in cui si voglia caratterizzare lo stesso quale «modalità gestione "in nome e per conto" del Servizio Sanitario Nazionale» e dunque «esercizio diretto di un servizio pubblico» (come invece di recente ribadito da Cons. Stato, 3 febbraio 2017, n. 474), «si tratta, comunque, di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali di un comune» (Cfr. Corte dei Conti-sez. cont. Lombardia, 11 maggio 2016, n. 141, che ha così specificamente concluso sul punto con riferimento al vincolo precedentemente dettato in materia dall'art. 3, comma 2°, della legge n. 244 del 2007, ora ripreso dal comma 1° dell'art. 4 TUSP).</p>
Dir_4	SO.LO.RJ SPA	Diretta	0,20	<p>Con deliberazione consiliare n. 32 del 14/11/2016 venne affidato in house alla società Solori il servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni per violazione al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative di competenza comunale e delle entrate patrimoniali ed assimilate, nonché approvata la relazione, redatta ai sensi del comma 20 dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, convertito dalla Legge 17/12/2012, n. 221, che dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento "in house" alla società. Con la stessa relazione sono state effettuate le valutazioni di convenienza dell'affidamento "in house" di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Con lo stesso provvedimento è stato altresì approvato lo schema di contratto di servizio, sottoscritto in data 03.08.2017 rep. 4507.</p> <p>L'affidamento del servizio alla suddetta società si giustifica in base alle seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre i residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario; • aumentare la percentuale delle somme recuperate; • avere un unico interlocutore e non vari concessionari secondo la competenza territoriale, con esperienza, professionalità e competenza, che operi o abbia operato per Comuni di ragguardevoli dimensioni; • avere un monitoraggio costante sull'attività di riscossione coattiva e sulle modalità di applicazione delle procedure esecutive, oltre a consentire l'esercizio di un pieno e totale controllo di tutte le relative attività attraverso la partecipazione all'assemblea dei soci e al comitato di controllo; • disporre di una società che gestisca il servizio di riscossione coattiva con sede ed uffici aperti al pubblico nel territorio comunale o nelle immediate vicinanze; • ridurre i costi a carico dell'Ente e dei contribuenti per le operazioni di recupero, tenuto conto in particolare che il Comune aveva affidato in via sperimentale alla società Areatricossoni srl la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali con un aggio del 9% sulle somme riscosse ed un fisso a pratica di Euro 7,00=, mentre l'affidamento a So.Lo.Rj. <p>Spa prevede il riconoscimento del solo aggio nella misura del 7,61% e nessun fisso a pratica (e risultando tale aggio inferiore anche a quello richiesto da Equitalia sui carichi fino al 2016, pari al 9% dal 1/1/2009 al 31/12/2012 e all'8% dal 1/1/2013 al 31/12/2015);</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbassare il rischio di perdita delle somme affidate al recupero derivante dal possibile fallimento o bancarotta delle società private, rispetto, invece, ad una campagna pubblica, della quale si è detentori di una quota del capitale sociale.
Dir_5	ACQUE VERONESI SCARL	Diretta	2,95	<p>Acque Veronesi Scari è stata costituita il 27 gennaio 2006 dai comuni e dalle società partecipate dagli Enti dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese allo scopo di dare attuazione al modello di gestione del servizio idrico integrato previsto dalla Legge Galli n. 36/1994 e s.m. La società è a partecipazione pubblica totalitaria in quanto, per espressa previsione statutaria, ne possono fare parte solo Enti pubblici o società di gestione totalmente pubbliche.</p> <p>In data 4 febbraio 2006 la società ha ricevuto dall'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino dell'A.T.O. Veronese) l'affidamento "in house" ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 267/00, della gestione del servizio idrico integrato sull'Area Veronese, con stipula del relativo contratto di servizio in data 15 febbraio 2006. La società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eroga servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali del Comune; - è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01, 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.